

SGB – Sindacato Generale di Base Comunicato di Fine Sciopero – La Lotta Non Si Ferma

Lo sciopero si chiude. Ma solo come forma. La lotta, quella vera, non si arresta. Perché ciò che è stato firmato non è un contratto: è una resa. Peggiora del precedente, nato nel silenzio, nel tradimento, nella complicità.

Diciotto mesi di conclave tra azienda e sindacati collaborazionisti hanno prodotto un accordo che colpisce i ferrovieri, ignora le loro rivendicazioni, cancella le loro battaglie. Un contratto che insulta chi ha scioperato ogni due mesi con coraggio e lucidità.

I firmatari di questo scempio non sono più rappresentanti del lavoro, ma funzionari al servizio degli interessi aziendali, custodi di poltrone, garanti di fondi integrativi e welfare-merce, moneta di scambio per la pace sociale. Sono la burocrazia sindacale che ha voltato le spalle alla propria classe.

Questo contratto va rigettato con disprezzo. Non solo con un NO secco al referendum, ma con la ripresa del conflitto, dell'organizzazione, della coscienza collettiva.

Non ci rappresentano. Non ci comprano. Non ci fermano.

SGB chiude lo sciopero solo per rilanciare la battaglia: più ampia, più radicale, più necessaria che mai.
Perché la dignità non si baratta.
Perché il lavoro non si svende.
Perché la storia è scritta da chi resiste.

Il contratto della resa non passerà.
La lotta continua. Fino alla vittoria.

SGB – Sindacato Generale di Base